

Giletti 1884
Calze tecniche per lo sport

Filati per passione dal 1884

Giletti S.p.A. Via Provinciale, 51
13835 Ponzzone Biellese (BI)
Tel. +39.015.777041 r.a. - Fax +39.015.777104
E-mail: giletti@giletti.it

JUVE TORO

Giletti 1884
Calze tecniche per lo sport

Filati per passione dal 1884

TUTTI I PRODOTTI SONO DISPONIBILI ONLINE SUL SITO WWW.GILETTI.IT

amc_juветoro@yahoo.com

GIORNALE DEDICATO AI TIFOSI DI JUVENTUS E TORINO - ANNO X - N. 18 - 20 APRILE 2019 - SETTIMANALE GRATUITO

	<p>Il Punto</p> <p>Ultimo sforzo per la leggenda tricolore. Basta un pari per l'ennesimo titolo</p> <p>a pag. 2</p>		<p>Quale Futuro?</p> <p>Dopo il tracollo Champions, il dibattito si infiamma. Una domanda su tutte: chi sarà l'allenatore?</p> <p>a pag. 4</p>		<p>L'Analisi</p> <p>Il football cavernicolo che l'Europa, insensibilmente, boccia. CR7 non basta per cambiare filosofia</p> <p>a pag. 5</p>		<p>Numeri e Statistiche</p> <p>Allegri a caccia del record di 5 scudetti. Montella male contro la Vecchia Signora</p> <p>a pag. 6</p>
--	---	--	--	--	---	--	---

SCUDOTTI AMARO

JUVENTUS-FIORENTINA | SABATO 20 APRILE ORE 18



AI BIANCONERI BASTA UN PUNTO PER LAUREARSI CAMPIONI D'ITALIA PER L'OTTAVA STAGIONE CONSECUTIVA. MA L'ELIMINAZIONE DALLA CHAMPIONS LEAGUE BRUCIA ANCORA E CONTINUA A FAR DISCUTERE...



Giletti 1884

Calze tecniche per lo sport

PHANTOM 50



Filati per passione dal 1884



Giletti S.p.A. Via Provinciale, 51 - 13835 Ponzzone Biellese (BI)
Tel. +39.015.777041 r.a. - Fax +39.015.777104 - E-Mail: giletti@giletti.it
Magazzino di Carpi: Via dell'Agricoltura, 29 - 41012 Carpi (MO)
Tel. + 39.059.645197 Fax + 39.059.6229046

TUTTI I PRODOTTI SONO DISPONIBILI ONLINE SUL SITO WWW.GILETTI.IT

seguici anche su facebook.com/gilettispa

MADE IN ITALY

Il Punto

Ultimo sforzo per la leggenda tricolore. In Champions, invece, è un'altra storia...

Come il pugile stesso al tappeto, così il cronista si rialza un poco "suonato" dopo la grande delusione, che, con la puntualità dell'ora legale, sentenza l'uscita della Juventus dalla Champions League al primo consistente formarsi della primavera. "Eppure è d'uopo" canterebbe Canio ne I Pagliacci: uno degli ultimi sussulti di un agonizzante campionato sta per vedere la luce. Manca un punto, un misero, povero, striminzito punto. Ma tutti sanno che Martino perse la cappa, per un punto. Tra il tutto ed il nulla, un punto è il sottile confine. Sarà bene sbrigare la pratica in fretta, dato che il primo match-ball è stato sprecato

in quel di Ferrara. A Torino arriva la Fiorentina, col proprio fardello di recriminazioni e di rimpianti. Non per nulla, Pioli ha visto bene di dare le dimissioni ed a guidare i viola ora è compito di Montella. Il campionato dei toscani è un inno all'eterna incompiutezza del "vorrei ma non posso". E facilmente Chiesa in estate se ne andrà, magari prendendo casa proprio sotto la Mole a strisce. Avversario storico dunque, ed occasione unica, nonché ghiotta di festeggiare lo "scudotto" mentre lo spicchio ospite sta a guardare. Guai non approfittarne. La Juve insegue il traguardo di una stagione nata con gli auspici di una presenza inaspettata ed incredibile.

Cristiano Ronaldo in bianconero non era una situazione pronosticabile con facilità, eppure è successo. Con la conseguenza di una nuova consapevolezza nella tifoseria, ben prima di giungere a quelle discutibili ostentazioni di silenzio in curva. Cristiano Ronaldo è un valore aggiunto, da pagare con il lento progressivo annullamento psicofisico della Joya. Dybala patisce la presenza di CR7 ed a lungo andare soffre un'involuzione che ha dell'incredibile. Per contro Marione Mandzukic ne trae benefici a piene mani ed il suo score che si alza in poco tempo, lo testimonia. E' la stagione non solo di un 33enne fenomeno. È l'anno della consacra-



zione di Bentancur (21 anni); dopo seri problemi di salute, è l'esplosione di Emre Can (25 anni); della lunga rincorsa di Cancelo (24 anni); la scoperta pirotecnica di Kean (19 anni); la faticosa realizzazione di Rugani (24 anni); di Spinazzola (26 anni) finalmente disponibile. Se c'era bisogno di seminare speranze per raccogliere certezze, la stagione ha

avuto il suo grande successo. Qualcosa però suggerisce che non sarà un'annata che andrà in archivio in maniera trionfale. Luci ed ombre si addenseranno sui ricordi, non c'è dubbio. Nonostante un distacco che sfiora l'imbarazzante, la Juventus rischia di sentirsi accusare di giocare in un campionato troppo squilibrato. Le rivali però dove si sono nascoste? La Fiorentina è il "cliente" migliore possibile. Potrebbe infatti dimostrare un sussulto di orgoglio, provando a vincere e così facendo, prestando il fianco alle folate juventine. Viceversa, se in svantaggio, potrebbe perdere poco per volta la forza mentale per raggiungere un risultato positivo che non arriva. Alla Juve interessa il controllo per raggiungere la meta, alla Viola un pari non darebbe fastidio nella sua classifica anonima e priva di obiettivi. A proposito, i gliati sono il classico esempio di quanto sia fuori del tempo un torneo a 20 squadre, ma questo è un altro

film. Il dominio bianconero è stato schiacciante, ma manca una piccola insignificante quisquilia. Un punto. E sei partite al "rompete le righe", visto che non si è stati in grado di acchiapparne altre tre in Europa. In casa nostra si va a raccogliere l'ultimo mattoncino per la leggenda, ad un record di scudetti consecutivi che avrà il suo giusto dovere solo tra qualche anno, quando ci si renderà finalmente conto di quale epopea sia stata. Otto scudetti, uno di fila all'altro, mai nessuno prima e chissà quando ancora! Manca un punto, un misero punticino e sarà bene strappararlo subito all'Allianz Stadium, prima che tocchi andarlo a reperire in casa nerazzurra. Anzi, no. Sarebbe perfino sublime. Chi ha tempo non aspetti tempo e poi sabato alle 20 circa, è un buon orario per le feste, ovviamente contenute, secondo lo stile sabaudo e l'uscita ai quarti dalla Champions.

Marco Sanfelici

Ogni **giovedì** dalle ore **23 alle 24**

Signora Mia

In replica il sabato alle ore **11.15** sul **canale 114**

Dal 1996
un filo diretto con i tifosi juventini.

conduce **Marco Venditti**

su GRP canale 13

GRP TELEVISIONE

DENTAL STUDIO Laboratorio

**RIPARAZIONE IMMEDIATE
PROTESI FISSE E MOBILI**

Presca e consegna a domicilio,
presso Case di Riposo,
Ricoveri per anziani e
non autosufficienti

TORINO
Via Barletta, 71 - Cell. 333 4282998

sartoria
STILNOVO

confezioni su misura
riparazioni sartoriali
rimodellamento abiti

tel. 011 817.59.20
via Bogino n.19/a - 10123 Torino

Irene 328 597.45.64 - Riadh 348 991.51.54



Corso Vittorio Emanuele II, 119/B Torino
011 378671 - 351 9014077



SELEZIONE DI PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ A BASE DI CANAPA

- Cannabis LEGALE
- Alimentari
- Cosmetica
- Salute e Benessere
- Articoli per fumatori
- e Molto Altro ...



**ENOTECA
VINERIA**
LA BUTA STUPA
CON CUCINA

DEGUSTAZIONI
CON SOMELLIER
PIATTI REGIONALI
SERATE A TEMA
VENDITA VINI
E ALTRE SPECIALITÀ



**QUI SI
MANGIA BENE
MA SI BEVE
ANCORA MEGLIO**

ORARI: dal lunedì al giovedì 11,00 - 23,00
venerdì - sabato 11,00 - 02,00
domenica aperto

Via Gaudenzio Ferrari, 5
10124 TORINO
Tel. 338 4733583
e-mail: labutastupa@tiscali.it



**Leandra vi aspetta
7 giorni su 7 fino alle 22.00**

**TORINO - via Fratelli Calandra, 11
Tel. 011 884939**



**Pizze, Pizza a Cuore,
Paella, Grigliate di pesce,
Grigliate di carne,
Dolci di nostra
produzione**

www.pizzeriazeta.it



C.so Vercelli 128/A - Torino - 011.2053482



Via Stradella 236/C - 10147 Torino
www.splitcoppe.it - info@splitcoppe.it



Creiamo ricordi
emozionali

Presentando questo coupon sconto garantito!!!



**TORINO
ELETTRODOMESTICI**

RIPARAZIONE • VENDITA
PICCOLI • GRANDI ELETTRODOMESTICI
FOLLETO • BIMBY



011-75.76.605
torinoelettrodomestici.it

VIA CIBRARIO 76/E
Quartiere San Donato

Quale Futuro?

Allegri, proprio vero che il calcio 'È molto semplice'...

Nel giorno del probabile ottavo scudetto consecutivo occorre fare una riflessione sul futuro. Inutile girarci intorno e cancellare la disfatta europea andata in scena in settimana. Troppo grave è la ferita, ancora aperta, di un martedì sera versione horror. La band allegriana è stata umiliata in mondovisione, tra le mura amiche dello Stadium, da una squadra di 'ragazzini terribili' tesserati da una società cosiddetta 'venditrice' (parole del Presidente Agnelli). Una società, quella olandese, che fattura un'inezia rispetto al sodalizio torinese. Ragazzi che hanno però una visione precisa del calcio, agli ordini di un allenatore che insegna schemi e fasi di gioco. Così i virgulti sanno sempre come muoversi e dove farsi trovare dai compagni. E danno la netta impressione

di divertirsi. Tutto il contrario, cioè, della compagine messa in piedi da Allegri, il quale, con la pubblicazione della sua ultima fatica letteraria (?) ci ha insegnato che il calcio 'È molto semplice'. Forse talmente semplice, verrebbe da pensare, che non c'è bisogno neanche di un allenatore per vincere... Andiamo avanti: 4-sconfitte-4 (e un pareggio) su 10 gare giocate in Champions. Un ruolino di marcia avvilente per una delle pretendenti al titolo, nella stagione in cui è stato consegnato in dono, a Madama, il Re portoghese specialista in conquiste continentali. Contro l'Ajax, invece, una Caporetto: gioco, condizione fisica, entusiasmo, coraggio. Altro che 'fino alla fine'. Neanche lo spavento contro l'Atletico Madrid (ricordate la sciagurata gara di andata?) è servito a qual-

cosa. L'alibi degli infortuni? Ridicolo. Anche Ten Hag ha avuto il suo daffare tra infermeria e squalifiche ma nessuno si è accorto delle assenze e l'Ajax, tra le due



Sperling & Kupfer

partite contro la Juve, ha anche disputato una gara di Eredivisie schierando la formazione titolare... E dire che i 'lancieri' provenivano dai turni preliminari (2) di

Champions, manifestazione che per loro è iniziata il 25 luglio... E il numero degli ospitati in infermeria, tra l'altro, al netto dei traumi da gioco, non dipende anche dallo staff del condottiero livornese? Chi, se non lui e i suoi fidi collaboratori sono responsabili delle condizioni fisiche della squadra? E quanti tiri in porta ha fatto la Juve tra andata e ritorno? Quante partite ha giocato in questa stagione in maniera decente, a prescindere dai risultati conseguiti contro la derelitta concorrenza italiana? La dirigenza vaglierà il da farsi. Le parole pronunciate post-gara in conferenza stampa, martedì sera, valgono relativamente. Davvero la Juve vuole affidarsi ancora al vate toscano, che dalla sua parte ha ancora un solo anno di contratto e si è ormai attirato le ire

funeste dei tifosi? Forse, perso Zidane, non ci sono alternative valide? Il finale è riservato proprio ai tifosi. Anche contro i 'lancieri' lo Stadium non è parso una bolgia. Tante le 'pause di riflessione' che la curva si è concessa nei 90 minuti. Lo 'sciopero del tifo' ormai è consuetudine e il resto dell'impianto si arrabatta come può, cioè poco e male (specie se non si vince). Nel futuro cosa ci dobbiamo aspettare? Un Teatro Regio permanente in cui assistere allo spettacolo (?) tra cola e pop-corn? Magari con biglietti riservati solo ai benestanti che sventolano bandierine-chic con il logo post-moderno della 'J' in versione 'geroglifico'? Senza anima, storia e passione. Ma nel frattempo buon 8° scudetto a tutti...

Andrea Montanari

Outlet "AnJ"

ABBIGLIAMENTO CAMPIONARI
UOMO - DONNA
CALZATURE
SCONTO 50% TUTTO L'ANNO

Via Carlo Alberto, 30 D - Torino
Tel. 011 547739

REDAZIONALE

SPLIT 2.0
premiazioni sportive S.R.L.S.

Sin dai tempi dei Greci, la competizione e le varie attività sportive occupavano una parte fondamentale della giornata.

Essenziale per i giorni nostri invece, è la professionalità che dedichiamo ad un settore molto particolare come la premiazione sportiva, la personalizzazione di oggetti di qualsiasi materiale, la creazione di qualcosa di sempre unico e mai banale.

Un progetto di personalizzazione nasce da quel desiderio di apparire tra la gente, il costante aggiornamento di un mercato di nicchia che pochi conoscono.

Per questo motivo, il nostro negozio offre una vasta scelta tra trofei di prestigio, cristalli, targhe, coppe e medaglie, spaziando per i moltissimi articoli di oggettistica e gadget per eventi sportivi e non.

I nostri macchinari per la marcatura laser, la serigrafia a colori, l'incisoria e la sabbiatura sapranno sicuramente accontentare un'ampia gamma di scelta.

Tutto potrà essere personalizzato a vostro piacimento, con i consigli di professionisti del settore che sino ad oggi, non hanno mai deluso le aspettative del cliente, sempre più attento ed esigente, con la convinzione che ogni creazione, anche se dedicate alla gara o all'evento meno ambito, sia la base di partenza per una crescente valorizzazione dello stesso.

Creiamo ricordi emozionali

Via Stradella 236/C - 10147 Torino
www.splitcoppe.it - info@splitcoppe.it

Il football cavernicolo che l'Europa, inesorabilmente, boccia

La delusione conseguente alla bruciante e meritissima, ancorché, a disastro certificato, affatto inopinata estrusione dalla competizione più ambita, ricca e difficile, è il sentimento onnipervasivo che obnubila e quasi azzerata la già piccola soddisfazione di aver maramaldeggiato, ancora una volta, nel carosello delle contrade e conquistato un premio virtualmente assegnato per manifesta superiorità ancor prima che il pallone iniziasse a rotolare. La caratura di una vittoria si misura sul valore degli avversari superati, quindi, con tutta la simpatia per le festuciole di paese, si stappi pure un chinotto, e finisca lì, che al giorno d'oggi le celebrazioni calcistiche riguardano trionfi per cui, davvero, "C'è da fare i complimenti ai ragazzi". Il torneo pe-

ninsulare sta alla Uefa Champions League come i "Giochi senza Frontiere" di antica memoria alle Olimpiadi, quelle vere, e la dimostrazione pratica è data dalla sistematica puntualità con cui la più forte squadra italiana viene presa a pallonate quando l'asticella si alza. La batosta, fortunatamente bugiarda nel riscontro numerico, è amarissima perché i suoi tratti attengono più alla cultura sportiva che all'abilità tecnica e alla prestanta fisica. La zebra smacchiata dall'Ajax Amsterdam si è presentata all'appuntamento più importante della sua stagione, sfinita, atleticamente e mentalmente e, con l'eccezione di pochissime individualità, completamente vuota e disarmata quanto a contenuti da contrapporre a una squadra vera, con un allenatore vero, organizzata e



in forma smagliante che, pur senza un centravanti di ruolo, ha fatto strame con disinvoltura della raccolta di figurine malamen-

te sparpagliate sul campo dal portatore insano di una mentalità europea solo supposta semplicemente giocando a calcio, facendo viaggiare la palla anziché rincorrerla. L'illusione che l'effetto CR7 debellasse la perniciosa infezione "Allegrumena" si è purtroppo svelata effimera, consumata tutta nell'unica grande partita disputata da Madama dal 1° gennaio alla data odierna, a conferma di una regola rigidamente improntata alla disputa di gare penose e sovente vergognose, alla stretta osservanza di principi votati ad un football da cavernicoli che l'Europa inesorabilmente boccia. Immaginatevi Allegri sulla panchina ajacide: a parte l'imbarazzo di chi schierare, dato che la maggior parte dei tulipani è in età da "tutela"; entro sei mesi faticerebbero a battere, con tutto

il rispetto, la Spal. Acclarata, e non da martedì sera, l'inadeguatezza del Leader minimo e del suo staff, vanno altresì sottolineate le responsabilità della Società; nessuno vuole riconoscere i meriti del pronto riposizionamento al piano più alto del condominio, ma la politica mercantile degli ultimi anni perplime, e non poco, così come sarebbe intellettualmente corretto, da parte degli addetti alla comunicazione, astenersi dall'incensare oltre misura giocatori che a cancello (due "elle") aperto ostentano limiti sorprendenti per molti, ma non per tutti... C'è comunque qualcosa di peggio dell'esser presi a calci come imbucati qualunque a un ricevimento: confermare chi ha storicamente, sfrontatamente, villanamente comprovato la propria natura perdente a certi livelli e, se ciò ac-

cadrà, si paleserà in totale chiarezza la volontà societaria (presidenziale?) di accontentarsi del minimo sindacale da monetizzare con efferata spietatezza a spese dei clienti di bocca buona. Poiché il sonno della ragione non può produrre mostri in eterno, è auspicabile che ciò non si verifichi. La stagione è finita, purtroppo non si va in pace e qualora accadesse quanto paventato, diventerebbe pure pleonastico pensare che la prossima sarà quella buona; non per chi si sentirà pienamente realizzato dopo una vittoria per 1-0, soffrendo le pene dell'inferno, tra le mura amiche, contro Lecce e Brescia, e scaglierà anatemi verso quanti vorrebbero vedere un gioco, divertirsi, senza necessariamente dover andare al Circo o ad Amsterdam... Augh!

Ezio Maletto

#FMTV SU GRP CANALE 114 DEL DIGITALE TERRESTRE TUTTI I POMERIGGI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 17 ALLE 18.45 IN DIRETTA CON GIANLUCA LAMBERTI SCRIVICI SU WHATSAPP AL NUMERO 392.9168898 SEGUI I FUORI ONDA SU FACEBOOK E SU INSTAGRAM

gianluca_fmtv @FMTV

RICHIEDI LE TUE CANZONI E I TUOI VIDEOCLIP PREFERITI TUTTI I GIORNI DALLE 15:00 ALLE 16:00

VIA WHATSAPP AL NUMERO 392 9168898

#FMTV GRP TELEVISIONE

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

JUVE TORO

TELEFONA 011 0201860

SCRIVI amc_juветoro@yahoo.com

REDAZIONALE

TORINO ELETTRODOMESTICI

Gli specialisti dell'elettrodomestico si trovano a Torino. Davide, insieme al suo staff, opera da anni in città e provincia, all'interno dello store a due minuti dal centro. In prossimità dell'ospedale Maria Vittoria, in via Cibrario 76/E, troverete un assortimento di grandi e piccoli elettrodomestici, ricambi ed accessori. Lo staff effettua, a domicilio e in laboratorio, riparazioni di qualsiasi tipo di elettrodomestico: dalle lavatrici alla lavastoviglie passando per frigoriferi, forni, cucine, piani cottura, condizionatori, televisori, piccoli elettrodomestici... e non solo. Per quanto riguarda la vendita lo staff propone elettrodomestici da incasso o da libera installazione multimarche, accurata installazione ed assistenza post-vendita al proprio domicilio.

Torino Elettrodomestici mette a disposizione dei clienti la propria esperienza per valutare la possibilità di sostituire gli elettrodomestici da incasso anche attraverso modifiche ed adattamenti nel caso di cucine da incasso un po' datate. Inoltre all'interno dello store è possibile trovare sacchetti e ricambi per aspirapolvere e un assortimento di lampadine di ultima generazione Led. Nel negozio c'è una vasta scelta di aspirapolveri Folletto ricondizionati e dei numerosi accessori quali battitappeto, lucidatrice, pulilava. Il tutto fornito con una garanzia di dodici mesi. Torino Elettrodomestici effettua riparazioni del vostro Folletto e Bimby fornendo un preventivo gratuito, valuta il tuo vecchio aspirapolvere folletto a fronte dell'acquisto di uno rigenerato.

Inoltre si occupa di installazione di nuovi impianti e del rimodernamento e potenziamento di impianti già esistenti.

Per informazioni, e chiarimenti, su tutto quanto concerne lo store è possibile chiamare il numero di telefono **011.7576605**. In alternativa è anche possibile scrivere, via mail, all'indirizzo di posta elettronica **info@torinoelettrodomestici.it**

Numeri e Statistiche *di Massimo Fiandrino*

Per i bianconeri gara n° 150, in campionato, allo Stadium

Contro i viola vinte le ultime 7 partite. Allegri a caccia del record. Montella male contro la Juve



La Juventus nel suo Stadium è riuscita a collezionare 126 vittorie in 149 sfide giocate in serie A, 18 pareggi e appena 5 sconfitte in 7 anni (con Inter, Sampdoria, Udinese, Lazio e Napoli). Con un en-plein nel 2013/2014 di **19 vittorie in 19 gare** interne che sono un record assoluto in A. La Roma (squadra che è finita 5 volte sul podio, seconda o terza negli ultimi 7 anni) e il Milan a Torino hanno sempre perso, “un cappotto” di 8 sconfitte in 8 match allo Stadium in campionato, ma anche l'Atalanta e Fiorentina hanno subito **7 sconfitte in 7 esibizioni** sotto la Mole. Solo una squadra è uscita indenne da questo Stadium, ma giocandoci una sola volta: il Lecce, il 2 maggio 2012, con un 1-1 “regalato” da Buffon a Bertolacci al 84'. Una curiosità: il Frosinone conquistò proprio in que-

sto Stadium il suo primo punto in serie A il 23 settembre 2015 con una zuccata di Blanchard al '92 per un altro pareggio per 1-1. L'unico paragone possibile nella storia della Serie A è con il Grande Torino, imbattuto in casa per 88 partite (78 vittorie e 10 pareggi) fra il 1943 e il 1949, tenendo una media di 2,77 punti, premiando sempre la vittoria con i 3 punti per uniformità di applicazione, contro i 2,657 della Juventus. La **prima sfida** fra Juve e Fiorentina, in serie A nel Girone Unico è stata a Torino e risale al 12/6/1932. Finì 2-2 con i bianconeri sempre impegnati a inseguire. I gol furono di Petrone (F) al 3', Orsi (J) al 21' (rig.), Galluzzi (F) al 23' e Varglien II (J) al 54'. **179** sono le sfide ufficiali fra le due squadre, prendendo in considerazione i Campionati e le Coppe: il bilancio è favorevole alla Juventus con 84 vittorie, 56 i pareggi e 39 vittorie dei gigliati.

JUVE 7 VITTORIE CONSECUTIVE SU 7

25/10/11	Juve-Fiorentina	2-1
	(Bonucci, Jovetic, Matri)	
09/02/13	Juve-Fiorentina	2-0
	(Vucinic, Matri)	
09/03/14	Juve-Fiorentina	1-0
	(Asamoah)	

29/04/15	Juve-Fiorentina	3-2
	(Rodriguez r., Llorente, Tevez 2, Ilicic)	
13/12/15	Juve-Fiorentina	3-1
	(Ilicic r., Cuadrado, Mandzukic, Dybala)	
20/08/16	Juve-Fiorentina	2-1
	(Khedira, Kalinic, Higuain)	
20/09/17	Juve-Fiorentina	1-0
	(Mandzukic)	



SFIDA N° 80 A TORINO

53 le vittorie della Juve, la più vistosa l'8-0 del 22/2/1953 (doppiette di Boniperti, Hansen e Carapellese e una segnatura di Vivolo e Praest); con il 9-1 di Juve-Inter del 10/6/61 sono le vittorie più vistose della Juve in A del Girone Unico.

6 le “vittorie corsare” della Fiorentina a Torino, l'ultima il 3-2 del 2 marzo 2008.

20 i pareggi delle sfide, gli ultimi 2 per 1-1.

1 il giocatore a segno con entrambe le maglie. L'impresa è riuscita a Roberto Baggio per i viola il 15/08/1988, vittoria dei gigliati a Torino e il 25/04/1993 con la maglia della Juve e vittoria bianconera 3-0, suo il gol del definitivo 3-0 al 90' su rigore.

7 i gol di Boniperti e Hansen, i bomber delle sfide, precedono Borel II e Del Piero a 6. Il bomber viola è Virgili con 3 segnature.

ALLEGRI, CACCIA AL RECORD DI 5 SCUDETTI CONSECUTIVI

22 i precedenti ufficiali di mister Allegri contro la Fiorentina con un bilancio di 11 vittorie (le ultime 3 consecutive) contro 7 sconfitte (l'ultima il 15/1/17 in Fiorentina-Juve 2-1) e 4 pareggi (l'ultima “ics” nella prima sfida fra la Juve di Allegri e la Fiorentina, lo 0-0 datato 5/12/14). Da mister della Juve: 8 vittorie, 1 pareggio, 2 sconfitte; da mister del Milan: 2 vittorie, 2 pareggi, 3 sconfitte; da mister del

Cagliari: 1 vittoria, 1 pareggio, 2 sconfitte.

4 Allegri ha vinto gli ultimi 4 Scudetti consecutivi, record eguagliato nella storia del calcio italiano. Un solo precedente con Carlo CARCANO negli anni '30, sempre alla guida della Juve.

13 i precedenti tra i 2 mister, Allegri ha 'doppiato' Montella 6-3 come vittorie, 4 i pareggi.

MONTELLA SOLO 4 SUCCESSI CONTRO JUVE

1 il trofeo vinto da allenatore da Montella: la Supercoppa Italiana 2016 contro la Juve (ai rigori).

20 i precedenti ufficiali contro la Juve fra Campionato e Coppe.

12 le sconfitte di “Areoplatino” in panchina contro la Juve, le ultime 3 consecutive: 25/01/2017 Juve-Milan 2-1 (Coppa Italia); 10/03/2017 Juve-Milan 2-1; 28/10/2017 Milan-Juve 0-2. Le sconfitte più vistose: il 14 maggio 2016 in Juve-Sampdoria 5-0 e il 07/04/2015 (Semifinali Coppa Italia) in Fiorentina-Juve 0-3.

4 le vittorie di Montella contro i Bianconeri: l'incredibile ribaltone del 20 ottobre 2013, dallo svantaggio per 0-2



alla vittoria finale 4-2 in 14 minuti. La vittoria allo Stadium in Coppa Italia 2-1 il 5/3/15, il 22/10/16 in Campionato in Milan-Juve 1-0 (Locatelli) e infine l'exploit del 23/12/16 nella Supercoppa Italiana, successo del Milan contro i Bianconeri alla lotteria dei rigori. Completano lo score 4 pareggi, l'ultimo il 5/12/2014 in Fiorentina-Juve 0-0.

17 le sfide ufficiali in panchina contro Allegri fra Campionato e Coppe e il bilancio per l'attuale mister Gigliato non è positivo: 5 successi contro 8, 4 i pareggi.

1. Max Allegri
2. Giampiero Boniperti
3. Vincenzo Montella

LRM.net
QUOTIDIANO DEL TERRITORIO PATRIMONIO DELL'UMANITÀ
LANGHEROEROMONFERRATO.NET

WWW.RADIOSTELLAPIEMONTE.NET
WEB RADIO/FM
TURIN - ITALY
RADIO STELLA PIEMONTE IN THE WORLD
RSP



Il Parco Dora



*Ti aspetta
nella
Food Court!*



**BURGER &
STEAK HOUSE**

Lun - Gio e Dom 12:00 - 23:00
Ven e Sab 12:00 - 23:00



Tutti i giorni
dalle 11:30 alle 23:30

**ROSSO
POMO
DORO**

Tutti i giorni
12:00 - 14:30 e 19:00 - 22:30



Lun - Ven 07:00 - 21:00
Sab e Dom 07:30 - 21:00



Tutti i giorni
12:00 - 15:00 e 18:00 - 24:00



**PARCO
DORA**
Centro Commerciale

Via Livorno angolo Via Treviso
Torino

Accadde il... **12 febbraio 1967** di Ermanno Vittorio

Che poker nell'anno del mitico scudetto n° 13

Juventus-Fiorentina 4-1

JUVENTUS

Anzolin, Gori, Leoncini, Bercellino I, Castano, Sarti, Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli. 12° Colombo.

All.: Herrera Heriberto

FIORENTINA

Boranga (55° Albertosi), Diomed, Vitali, Bertini, Ferrante, Pirovano, Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

All.: Chiappella Giuseppe

Marcatori:

7° Del Sol, 35° Menichelli, 54° De Paoli, 81° Bertini, 90° Menichelli



due titoli Intercontinentali. Nonostante la netta supremazia, la Juve non molla e continua l'inseguimento che poi alla fine del torneo si rivelerà vittorioso. Partita molto attesa al Comunale dove sono presenti 46.000 spettatori, anche perché si attende una forte e giovane Fiorentina ma soprattutto per verificare se la Juve può continuare ad inseguire un sogno: lo scudetto! La squadra di Heriberto Herrera si presenta con una solida difesa ed un centrocampo impostato sulla corsa del "Postino" Del Sol e sulle geometrie del brasiliano Cinesinho ma è in attacco che Heriberto stupisce tutti inserendo Zigoni sulla fascia destra, in pratica sono tre le punte, oltre a Zigoni, De Paoli in mezzo e l'ala Menichelli sulla sinistra. La Juve d'attacco viene premiata subito ad inizio partita, il viola Vitali salva in angolo su Zigoni, calcia l'angolo Cinesinho ed è lo stesso Zigoni a girare di testa verso l'angolo incustodito dal portiere Boranga, sembra goal ma sulla linea di porta con un braccio evita la marcatura Bertini. Rigore indiscutibile che calcia De Paoli, Boranga devia il pallone che si

alza a candela, il più svelto di tutti è Del Sol che di testa ribatte in goal. La Juve è padrona del campo, geometrie perfette ed occasioni da rete arrivano a iosa e si concretizzano al 35°: perfetta apertura di Del Sol che lancia sulla sinistra Menichelli, l'ala si libera del suo marcatore, rientra verso l'interno e calcia con forza battendo Boranga. Grandi applausi degli spettatori per i goal ma soprattutto



tutto il gioco spumeggiante della Juve. Nella ripresa la squadra bianconera può controllare la partita agendo di rimessa ed è proprio in contropiede che centra la terza segnatura. Azione orchestrata da Zigoni che serve l'accorrente Leoncini che di prima smista al

centravanti De Paoli che insacca sull'uscita dell'incolpevole Boranga. Il portiere si infortuna proprio in questa azione e forse anche avvilito dall'andamento della partita chiede la sostituzione facendo posto all'esperto Albertosi che recupera così il posto da titolare dopo un infortunio alla mano. La partita di fatto è chiusa, negli ultimi dieci minuti si rianima grazie alla marcatura del viola Bertini ed al 90° la Juve cala il poker ancora con Menichelli che lanciato da Cinesinho s'invola verso la porta di Albertosi battendolo con un preciso e forte rasoterra. Per "Menico" una partita da ricordare: oltre alle due segnature, raggiunge la sua personale 100.a presenza in campionato con la Juve. Poco dopo l'arbitro Pieroni fischia la fine, per i gigliati è quasi la fine di un incubo, se fossero stati goal almeno metà delle azioni bianconere si sarebbe commentato una partita con risultato tennistico. La squadra bianconera non mollerà l'inseguimento alla capolista Inter centrando il sorpasso proprio sul filo di lana dell'ultima giornata dove la squadra bianconera s'imporrà al Comunale sulla Lazio (2-1) mentre la capolista Inter perderà a Mantova (1-0) Sorpasso bianconero 49 a 48 che significa scudetto n° 13. Per l'Inter sarà una annata incredibilmente sofferta: dal 25 Maggio al 7 Giugno, in soli 13 giorni, perderà prima la finale di



Coppa Campioni disputata a Lisbona contro gli scozzesi del Celtic (2-1) poi lo scudetto vola verso Torino e per chiudere il 7 Giugno viene eliminata dalla coppa Italia perdendo in semifinale con il Padova (3-2) che all'epoca era in Serie B. Un "Triplete" all'inverso, cose che capitano... La Juve



così chiude il campionato da campione d'Italia con uno scudetto che mancava dal 1961, per la Fiorentina un ottimo 5° posto in classifica viatico per lo scudetto che arriverà a Firenze due anni dopo, nell'indimenticabile, per i gigliati, stagione 1968/69.

La rosa della Juve 1966/67

Heriberto Herrera
Catella Vittore
Anzolin Roberto
Bercellino I° Giancarlo
Caocci Renato
Castano Ernesto
Colombo Angelo
Coramini Alberto
Del Sol Luis
De Paoli Virginio
Favalli Erminio
Gori Adolfo
Leoncini Gianfranco
Menichelli Giampaolo
Sacco Giovanni
Salvadore Sandro
Sarti Benito
Cinesinho Sidney Cunha
Stacchini Gino
Zigoni Gianfranco
Rinero Elio
Maggioni Antonio



dell'Inter capolista che è in vetta alla classifica con 30 punti, seguono i bianconeri con 28. Ricordiamo che l'Inter era all'epoca certamente uno dei club più forti ed organizzati a livello mondiale assieme al Real Madrid. I nerazzurri campioni d'Italia in carica avevano conquistato nel '64 e '65 due Coppe Campioni e

1. Il gol di De Paoli
2. Il gol di De Sol
3. Luis De Sol
4. Il numero speciale di Hurrà Juventus del 1967
5. Menichelli

LASCIATI ANDARE AL BENESSERE

STUDIO ESTETICO

di Raffaella Agù



Lo studio estetico di Raffaella Agù ti dà il benvenuto nel mondo dell'estetica.

Da Vivì il sogno troverai un ambiente unico e raffinato, rilassante, intimo, con sostanze naturali e benefiche per i più raffinati e innovativi rituali di bellezza viso e corpo. Da Vivì il sogno è necessario prendere appuntamento per qualsiasi tipologia di trattamento in modo tale da poter garantire la massima professionalità nell'esecuzione dei nostri servizi



Corso Trapani, 98 - Torino - Tel. 347.53.19.086

Storia / Aprile Juve di Ermanno Vittorio

Platini, Zico, Vignola e Nené: ricordi indelebili..



15 aprile 1923

Amichevole internazionale al campo di corso Marsiglia, la Juventus affronta i francesi dello Strasburgo, partita combattuta con vittoria di misura dei bianconeri (2-1), entrambe le reti sono opera della mezzala Blando. La Juve scese in campo con la seguente formazione: Combi, Novo, Bruna, Mazza I, Monticone, Bigatto, Ansermino, Grabbi, Giroidi, Blando, Gallo.

16 aprile 1984

Indimenticabile partita al Comunale tra Juve e Udinese, i bianconeri friulani chiudono il primo tempo in vantaggio 2-1 con i gol di Mauro e Zico, mentre Paolo Rossi aveva portato in vantaggio la Juventus. Nel secondo tempo l'ingresso di Vignola cambia radicalmente la partita, l'estroso "Beniamino" sigla due reti splendide, dando così alla Juve i due punti e la quasi aritmetica certezza dello scudetto n° 21.



17 aprile 1932

Vittoria interna 4-2 sulla Triestina e con questi due punti la Juventus supera in testa alla classifica il Bologna sconfitto a Milano dall'Ambrosiana: è sorpasso dopo 25 turni. La Juve non mollerà più il comando della classifica, aggiudicandosi così il suo secondo scudetto consecutivo del famoso "Quinquennio". I goleador della giornata del sorpasso sono Cesarini (2), Ferrari e Varglien I.

18 aprile 1965

La Juventus annuncia che a breve cambierà sede, si sposterà di poco, da Piazz

za San Carlo 206 alla Galleria San Federico 54, nei locali lasciati liberi da una Società di Assicurazioni. La nuova sede sarà divisa in tre parti. Una ospiterà la segreteria con uffici di Presidenza e dei tecnici, l'altra il Circolo dei Soci con le sale bar e giochi, la terza sarà adibita a sede del mensile ufficiale della squadra.

19 aprile 1957

Si definisce a Leeds il trasferimento di John Charles alla Juve, il presidente Umberto Agnelli conclude personalmente il contratto con il club inglese per una cifra intorno alle 55.000 sterline. La Juve anticipa l'interesse che Inter e Real Madrid avevano su Charles: emissari di queste due società erano presenti a Leeds, per cercare di convincere il sodalizio inglese al trasferimento del fuoriclasse presso i loro club.

20 aprile 1986

La Roma di Eriksson, che era riuscita ad agganciare la Juventus in vetta alla classifica dopo aver rimontato otto punti di distacco, si fa battere all'Olimpico dal già retrocesso Lecce (2-3) perdendo così, di fatto, le speranze di aggiudicarsi lo scudetto, che invece andrà ai bianconeri, vincitori al Comunale sul Milan (1-0) con gol di Laudrup. La Juve si ritrova così solitaria in

testa alla classifica e festeggerà lo scudetto n° 22 sette giorni dopo battendo in Puglia proprio il Lecce (3-2).

21 aprile 1938

In gara unica per le semifinali di Coppa Italia, la Juventus batte a Torino l'Ambrosiana-Inter (2-0) con gol di Tomasi e Foni su rigore a pochi minuti dal termine. La squadra bianconera affronterà in finale con partite d'andata e ritorno il Torino, aggiudicandosi poi la Coppa.

22 aprile 1934

La Juve del "Quinquennio" non conosce ostacoli: 30ª giornata, al Comunale si

presenta il Milan e dopo solo 15 minuti i bianconeri conducono per 3-0 grazie ai gol di Ferrari (2) e Borel II; nella ripresa poker ad opera di Sernagiotto, che fissa il risultato sul 4-0. Grazie a questo successo la Juventus prende la testa della classifica: 45 punti contro i 44 dell'Ambrosiana, bloccata in casa dalla Roma.

23 aprile 1950

Turno di campionato casalingo per la Juve che si trova di fronte il Padova; la squadra bianconera perfettamente equilibrata in tutti i reparti non ha problemi, due gol per tempo con J. Hansen, Boniperti (2) e Muccinelli che firmano la sonante vittoria. Fatto curioso ad inizio secondo tempo, le squadre iniziano il gioco e ci si accorge che i bianconeri sono in 10: è rimasto negli spogliatoi Muccinelli che colto da una crisi di tosse scenderà in campo dopo alcuni minuti.

24 aprile 1983

Vittoria esterna della Juve (2-1) a Catanzaro. Dopo il vantaggio dei calabresi (con il futuro juventino De Agostini) viene fuori alla grande la classe di Platini che prima pareggia su rigore poi sigla la rete della vittoria con uno spettacolare diagonale. Per Platini si tratta del 22° gol dall'inizio della stagione, 13 gol in campionato, 5 in Coppa campioni e 4 in Coppa Italia. Esordio nella Juve ed in Serie A per Giovanni Koetting che sostituisce Galderisi all'85'.

25 aprile 1961

Esordio in nazionale per "l'oriundo" Omar Sivori, la partita è l'amichevole Italia-Irlanda disputata a Bologna. Vittoria azzurra 3-2 con gol tutti bianconeri, doppietta di Stacchini e rete decisiva di Sivori. Oltre ai due marcatori gli altri bianconeri in campo sono Mora e Nicolè che per la prima e unica volta indossa la fascia di capitano degli azzurri.

26 aprile 1964

La Juventus strapazza il Lanerossi Vicenza (4-1) a Torino dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate; nella ripresa i bianconeri dilagano grazie ai gol di Menichelli (2) e Nené (2 di cui 1 su rigore). Grande prova del brasiliano Nené che è definito dal giornalista Renato Morino su Tuttosport come un autentico "marziano".



27 aprile 1986

La Juve affronta fuori casa il Lecce già retrocesso nell'ultima giornata di campionato: vincendo, lo Scudetto n° 22 sarebbe aritmetico. Gara a tratti nervosa, che vede i bianconeri imporsi 3-2 con le marcature di Mauro, Cabrini e Serena. Dopo un girone d'andata disputato a ritmi di record, nel ritorno la squadra aveva subito la rimonta della Roma. Un'alta lena di emozioni che rende ancora più intensa la gioia per il 22° scudetto vinto con due punti sulla Roma 43 a 41. Miglior attacco giallorosso con 51 gol contro 43

della Juve. Difesa bunker per la Juve con 17 gol subiti contro 27 dei capitolini.

28 aprile 1946

Prima giornata del Girone finale del Campionato 1945/46, la Juve affronta al Comunale il Bari, la giornata è piovosa, gli spettatori sono circa 10.000 per un incasso di 800.000 lire. Dopo 10 minuti i bianconeri conducono 3-0. La partita si chiuderà 6-1 grazie alle marcature di Locatelli, Borel II, Sentimenti III, Piola (2), Coscia. Oltre alle 6 reti la Juve coglie anche 3 pali con Parola, Spadavecchia e Piola.

29 aprile 1920

Il totale dei soci alla Juventus cresce mese dopo mese, al 31 Marzo i soci erano 1.500, dopo solo un mese se ne contano 1.581, così suddivisi: Promotori 145, Effettivi 880, Boys 346, Dame Patronesse 210

30 aprile 1982

Un Cessna 310, piccolo ae-



reo da turismo, porta Michel Platini e il suo procuratore Bernard Genestar a Caselle, da qui alla sede della Sisport, dove dopo poche ore avverrà la firma che trasferirà, di fatto, Platini dal Saint Etienne alla Juventus per la somma di 260 milioni di lire.

- 1. Zico con la maglia dell'Udinese
- 2. Platini e Falcao
- 3. Nené
- 4. Il gol di Vignola nel 1984 contro l'Udinese



REDAZIONALE

In questo periodo, complice la primavera, il nostro fisico e la nostra mente hanno bisogno di energia. Allora niente di meglio della canapa per sentirsi bene: antiossidante, antidepressiva, ansiolitica, ottima contro l'insonnia, antinfiammatoria, efficace per la cura della pelle... e questo miracolo della natura in tutte le sue forme si trova da **Hemp H&H**, un vero e proprio bazar del benessere, nel centro di Torino, in corso Vittorio Emanuele II.

"Abbiamo oggetti, creme, olii, tisane e tanto altro" - spiegano i titolari Nunzio e Stefano - ai quali non manca la professionalità, la cortesia e la predisposizione ad ascoltare i problemi della clientela.

La loro canapa ha una bassa percentuale di THC e un'alta percentuale di CBD che garantisce la conservazione delle azioni benefiche di questo importante prodotto naturale.

Hemp H&H
Corso Vittorio Emanuele II, 119/B - Torino
Tel. 351 9014007
Orario: 9-13 / 15.30-19.30
Facebook & Instagram: Hemp. Vittorio

AMARCORD
Juventus-Fiorentina 1-1
29 aprile 1979

SERVIZIO
TELEVISIONE
RIPARAZIONI
RADIO
TV COLOR

JUVE TORO

SETTIMANALE DEI TIFOSI TORINESI - ANNO III - N. 16 - 29 APRILE 1979 L. 100

TVS
SERVIZIO
TELEVISIONE
TORINO
C.SO ADRIATICO 6
TEL. 50.35.28

JUVENTUS-FIORENTINA: UNA PARTITA CON TANTI MOTIVI DI INTERESSE

ANTOIGNONI IN PASSERELLA

di ELIO DOMENICONI

Juventus-Fiorentina non ha interessi di classifica. La Juventus non pensa più allo scudetto. La Fiorentina non deve aver mai creduto di poter puntare alla zona UEFA. Domenica ha perso in casa dall'Atalanta, segno che è ormai deconcentrata. La Juventus invece ha deciso di rispettare i propri tifosi sino all'ultimo, è una questione d'orgoglio e anche di stile.

Chi ha assistito alla squillante vittoria sulla Roma (a proposito: Spinosi era stufo di fare la riserva nella Juventus, adesso non è più titolare nemmeno nella Roma) si è morso le dita pensando alle occasioni perdute. Pensate: vincerà lo scudetto il Milan che meritava di perdere dal già retrocesso Verona. Chi diventa campione d'Italia ha poco da gloriarsene. Le squadre torinesi sono ancora le più forti di tutti. Boniperti e Trapattoni, poi, si arrabbiano ancora di più perché anche i fatti stanno dimostrando che avevano ragione a puntare sulla linea verde. I giovani contro la Roma hanno confermato di essere maturi per fare i titolari. Fanna non si è limitato a segnare due gol, ha dato spettacolo. Il suo secondo gol è stato davvero da manuale, è destinato a restare nell'antologia del calcio.

Fanna è un attaccante che potrebbe benissimo giocare già in Nazionale. Allora viene da chiedersi come mai questa Juventus che è superiore a tutte le squadre non si trova più a lottare per lo scudetto. È difficile dirlo, almeno dal di fuori. Auguriamoci solo che Trapattoni, che può vedere le cose dal di dentro abbia scoperto le cause di questa inspiegabile, assurda crisi. Perché la riscossa deve essere pronta, e perentoria. Quest'anno i tifosi bianconeri hanno avuto troppe delusioni. Proprio quando pensavano di poter fare l'«en plein» scudetto e coppa dei campioni. Forse è stata proprio l'eliminazione della Coppa a provocare uno choc dal quale Bettiga e compagni non si sono più ripresi. Non ci sono infatti altre spiegazioni. Presi uno per uno, i giocatori della Juventus non hanno rivali. I giovani sono bravissimi, i vecchi non sono ancora da pensione. Adesso promettono un'altra prestazione maiuscola (e tanti gol) contro la Fiorentina. Tra i motivi di interesse c'è anche la passerella di Giancarlo Antognoni, davanti ai critici torinesi, Giovanni Arpino in testa. I giornali milanesi danno per sicuro il passaggio di Antognoni alla Juventus. E al Comunale il gioiello della Fiorentina vuole appunto dimostrare ai suoi contestatori della tribuna stampa che è invece un giocatore da Juventus. Lo spettacolo è dunque assicurato.

PROGRAMMA

ASCOLI - L.R. VICENZA
ATALANTA - AVELLINO
BOLOGNA - TORINO
CATANZARO - MILAN
INTER - ROMA
JUVENTUS - FIORENTINA
LAZIO - NAPOLI
VERONA - PERUGIA

PROSSIMO TURNO

AVELLINO - INTER
FIORENTINA - ASCOLI
L.R. VICENZA - JUVENTUS
MILAN - BOLOGNA
NAPOLI - CATANZARO
PERUGIA - LAZIO
ROMA - ATALANTA
TORINO - VERONA



Gaetano Scirea: ormai nessuno osa più discuterlo. Adesso tutti riconoscono che è il miglior libero d'Italia (Foto di ENZO TARTAGLIA).



Antonello Cuccureddu quest'anno è stato il più continuo dei giocatori della Juventus. Mai una giornata-no (Foto di ENZO TARTAGLIA).

Tutte le informazioni commerciali riportate su questo inserto potrebbero non essere più attuali in quanto trattasi di ristampa del nostro archivio storico.

LE CONTRO PAGELLE

	Gazzetta dello Sport	Tuttosport	Corriere dello Sport	L'Unità	Il Giorno	Il Messaggero	La Notte
ZOFF	6	6,5	7	6	6,5	6,5	8
CUCCUREDDU	6	6,5	6	6	6,5	6	5,5
GENTILE	5,5	6,5	6	6	6	6	7
FURINO	6	6,5	6	6	6	6	6,5
BRIO	6	6,5	6	6	6	6	5,5
SCIREA	8	6,5	6,5	6	6,5	6	6
CAUSIO	7	6,5	6,5	6	6	6	6
(BENETTI)	6,5	6,5	7	6	7	6	6
TARDELLI	6,5	6,5	6	7	7	6	6,5
FANNA	8	7	7,5	7	7	7	7
VERZA	6,5	7	6	6	6	6,5	6,5
BETTEGA	6	7	6	7	7	7	6,5

Carrellata sui voti di Juventus - Roma. Le pagelle sono dei giornalisti: Angelo Rovelli («Gazzetta dello Sport»), Pier Cesare Baretta («Tuttosport»), Ezio De Cesari («Corriere dello Sport-Stadio»), Nello Paci («L'Unità»), Amedeo Goria («Il Giorno»), Francesco Rossi («Il Messaggero») e Mario Pisano («La Notte»).

AMARCORD
Juventus-Fiorentina 1-1
29 aprile 1979

Le maschere dello stadio



Il nostro Enzo Tartaglia ha fotografato tre delle «maschere» dello stadio Comunale. Sono collaboratori preziosi (e disinteressati) della società. E sono anche nostri amici. Hanno tutti «Juve-Toro» in tasca.

effe 4
Via Paolini 6, ang. Piazza Adriano
TORINO - Tel. 443.167
**VESTE - CORREDA - ARREDA
ANCHE A RATE**

Siamo a disposizione per tutte le richieste di cessione del 5° dello stipendio con pagamento da 2 a 10 anni.

BAROVERO
mobili arredamenti



**appuntamento
all'angolo**

Via Belfiore 45, angolo Via Valperga Caluso - Torino

Fabbi sogna Juve

Dalle dichiarazioni di GB Fabbi, "seminatore d'oro" 1978.

«Credo — ha aggiunto Fabbi — di aver davvero seminato bene nella mia lunga carriera e non ho affatto rimpianti per come sono andate le cose. Come spesso ho ripetuto, se vent'anni fa Agnelli mi avesse chiamato ad allenare la Juventus, avrei anch'io vinto uno scudetto.

Cioè secondo l'allenatore — rivelazione del Vicenza, è facile vincere gli scudetti con la Juventus. A tutti i tecnici scelti da Boniperti (da Vycpalek a Parola a Trapattoni) è riuscito diventare campioni d'Italia.

Fabbi ha detto ancora: «Al Vicenza — dice Fabbi — debbo tanto per cui lontano da questa squadra mi sentirei in esilio. Certo, se potessi approdare in una società in grado di vincere lo scudetto, come Juve o Milan, il discorso cambierebbe. Ma queste squadre mi vogliono?»

Il sogno segreto (ma non troppo) dell'ex allenatore in seconda del Torino e quello di tornare nella nostra città come allenatore della Juventus.

Ma forse il suo rimarrà un sogno proibito.

LA VIGNETTA

CENTRATTACCO CHE "TORNA"



- Ormai la squadra si identifica in lui un pò troppo.

**PUNTA
SPILLI**

Nello Paci ha scritto su «L'Unità»:
«Persino Boniperti, sempre così compassato, ha perso la calma (o ha fatto finta di perderla): vuol dire che ce n'è di carne a cuore...»
Ed è quello che pensano tutti....

Le tasse bianconere

Queste le tasse dei bianconeri per il 1977.

FRANCO CAUSIO
99 milioni
ANTONELLO CUCCUREDDU
89.520.000
GIUSEPPE FURINO
90.000.000
LUCIANO SPINOSI
94.089.000
PIETRO ANASTASI
65.414.000
WALTER MANDELLI
44.733.000
NANNI MAZZONIS
37.595.000
MARIO SOLDATI
37.422.000

JUVETORO

Settimanale dei tifosi torinesi

Direttore responsabile
ETTA PALMIERI

Direzione
Amministrazione - Pubblicità
Via Millefonti, 39/1
Torino - Tel. (011) 690.192

Fotoreporter **ENZO TARTAGLIA**
Via Arezzo, 7 Torino - Tel. 750.405

Autorizzazione del Tribunale
di Genova n. 37, 12-9-1977

Ist. Graf. Silvio Basile s.a.s.
L. Bisagno Istria, 34 - Genova

PER GLI SPORTIVI
IL PIÙ BEL GIOCO
DEL MONDO IL VERO

Subbuteo®

Calcio da tavolo a punta di dito



OLTRE 320 SQUADRE NEI LORO COLORI ORIGINALI - TUTTE LE ITALIANE DI SERIE A, B, PARTE DI SERIE C, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI CLUB.



Argentina '78
Confezione 4 semifinaliste
Coppa del Mondo - Squadre:
Argentina - Olanda - Brasile - Italia



**RICHIEDETE
IL CATALOGO
PROSPETTO SQUADRE
A COLORI 1978**

Distribuito in Italia da: **EDILIO PARODI S.P.A.**

VIA SECCA 14A - 16010 MANESSENO (GENOVA) - TEL. (010) 406.641

APPUNTAMENTO ANNUALE CON LA Pellicceria GARINO

GRANDE VENDITA CON PREZZI DI PURO REALIZZO MODELLI ESCLUSIVI 1978-79 DI PRODUZIONE PROPRIA
Certificato di origine con 4 garanzie

CONFRONTATE I NOSTRI PREZZI

Visoni Dark (scuri)	da L. 1.200.000
Visoni mutazioni (colori)	da L. 1.950.000
Persiani Z.E.T. neri grigi marroni collo Opossum	da L. 350.000
Giacconi intarsio Visone	da L. 610.000
Giacconi Marmotte	da L. 450.000
Giacconi Volpetta	da L. 280.000
Volpe rossa europea	da L. 680.000
Giacche tutti i tipi	da L. 460.000
Volpi azzurre	da L. 95.000
Marmotta Canadese	da L. 890.000
Walabi (canguro)	da L. 560.000
Agnelli Groenlandia	da L. 190.000

N. B. Assortimento di SOPRABITI con interno in PELLICCIA di tutti i tipi IVA e TASSE a nostro carico
Taglie forti e callibrate - Lotti confezionati di Castoro - Lontre - Volpi - Agnelli Groenlandia - Gatti - Linci - Marmel - Giaguari-Ocelot - Rat Mousquet - Visoni - Lupi ecc.

OFFERTA VALIDA PER POCHI GIORNI
PAGAMENTO ANCHE DILAZIONATO

Il prezzo della nostra merce è onesto, leale, garantito con certificato della pellicceria GARINO

VIA GARIBALDI 28
(quasi angolo via della Consolata)

A SERIETÀ DELLA VENDITA
SI ACCETTA ANCHE
IL PAGAMENTO DILAZIONATO

ControCorrente

Caro Cristiano, ti scrivo...

...perché so come ti senti, anche tua mamma ha confermato che non l'hai presa bene l'uscita dalla Champions. Hai ragione, non fai miracoli. O almeno non sempre. Ci hanno umiliati. Non è che abbiamo solamente perso, perché quello può capitare, è già capitato, a chiunque. Perdere sta nel

principale motivo per cui sei arrivato. Tutti conoscono il tuo valore, sia chiaro, e tutti si aspettavano grandi cose da te, ma più che altro è un fatto di approccio e di mentalità. Devi sapere che Agnelli fa l'imprenditore, non il tifoso. Egli vuole continuare a costruire un club sempre più grande dal

a casa. Sì, ok, sul gioco proprio non si può vedere... Cri, tu hai un'altra mentalità, lo so bene. Invece di spaccare le ossa alla Spal e poi all'Ajax, in sequenza, noi abbiamo paura delle distrazioni della vittoria di un trofeo, che potrebbero inficiare la prestazione nell'altra competizione. Perdonaci, noi siamo fatti così. Pensiamo più in piccolo di te. Detto questo, che ti piaccia o meno, le cose stanno in questi termini: Allegri ha detto che resta e Agnelli ha confermato. Dunque, non ti arrabbiare e prendine atto, con serenità. Però Cri, sentiti libero di andare dove vuoi, quando vuoi, con chi vuoi; questi sono i tuoi ultimi anni di carriera e ci sta voler fare ancora grandi cose. Io al posto tuo, per quello che può valere la mia inutile opinione, alzerai i tacchi. Non sei il primo giocatore bravo a trovarsi in questa situazione riflessiva-esistenziale (citofonare Dani Alves e Carlitos Tevez ore pasti, tanto per citare solo due mattacchioni a caso). Non pensare ai soldi, che ne hai già tanti, a camionate, e comunque di certo se trovi un altro club non ti metteranno mica a stecchetto eh... Che ne sarà di noi? Non preoccuparti, noi magari ci riprendiamo Gonzalo, che ne so, magari avanziamo di nuovo Dybala (sempre se non ci saluta anche lui), insomma, cediaamo qualcuno e facciamo entrare qualcun altro, e comunque vada andiamo a prenderci il 9° scudetto consecutivo. Sappiamo fare quello, molto bene, da sempre, è la nostra storia lo scudetto, ce l'abbiamo persino nel nuovo logo (brutto quanto la maglia). La CL non è cosa. Prima di tutto per mentalità abituale, e non tanto per il valore reale dei giocatori che di anno in anno ci provano, o per le singole partite che hanno anche a che fare anche con la fortuna e la casualità. Tranquillo, senza di te noi sopravviveremo. Tu va pure dove potrai continuare a fare la storia del calcio mondiale. Fidati di me, noi ci consoleremo con gianduiotti e moscato. Ci siamo già passati altre volte, la vita continua. Che altro dirti: grazie di tutto, infinitamente grazie di essere stato con noi. È stato un grandissimo onore. Ciao CR7, tante belle cose e Buona Pasqua. Un amico

Antonio Catapano



contratto di 'scelta di vita' che si firma quando si decide di praticare sport agonistico, a qualunque livello. E anche a te è capitato di perdere. Ma questa volta il punto vero è: una squadra di ragazzini ci ha umiliati. A te forse non tanto, visto che hai fatto il tuo sia all'andata che al ritorno, ma di riflesso sei stato umiliato un po' anche tu, perché in-

punto di vista economico e strutturale. Un'azienda sempre più forte. In fondo, lo sappiamo tutti, qualche trofeo (da non festeggiare coi tifosi in piazza, mi raccomando) lo continuerà ad alzare periodicamente, con una certa costanza, e gli basta che la Juve stia lassù tra le grandi. Poi se ogni tanto si riesce ad alzare qualcosa di grosso



dossi la nostra 'magliacca' (è la maglia tutta bianca con una grossa acca nera sul davanti, ossia la prima maglia bruttarella della Juve 2018-19). Del resto, caro Cri, va anche detto che sei abituato troppo bene: questa è la prima volta in 9 anni che non vai in semifinale di CL. Ora, se permetti, ti spiego due o tre cose, visto che sei nuovo dell'ambiente. Sai, con un logo brutto come il nostro, serviva decisamente un nome grosso per vendere meglio i prodotti ufficiali del club. E la società ha avuto ragione, perché il numero delle maglie vendute col tuo nome sulla schiena pare sconvolgente. Questo è il vero prin-

tanto meglio, ma per lui non è una priorità. Capisci cosa intendo Cri? Questa società, a torto o a ragione, preferisce il certo all'incerto. In pratica Agnelli è una sorta di Allegri dirigenziale. Per questo i due stanno bene insieme. Tutti a Torino, nella Torino bene diciamo, vogliono bene al buon Max. Occhi indiscreti della nostra redazione hanno potuto vedere come Paratici consolava Allegri nel dopo gara, in ascensore, rassicurandolo sulla situazione generale. Ed è giusto, perché si tratta di un grande gestore di risorse umane, molto ubbidiente, che se gli dai una rosa decente fa la sua parte e qualcosa porta

Calcio Femminile

Anche per le 'Women', sabato, potrebbe arrivare lo scudetto!



sere comunque roseo dato che la Juventus Women ha in mano il suo destino sia in campionato sia in Coppa Italia, dove eliminando il Milan in semifinale, mercoledì scorso, si è guadagnata l'accesso per l'atto conclusivo in cui affronterà la Fiorentina sul neutro di Parma. Ma prima c'è da pensare all'Hellas Verona perché vincendo non si dovrebbe nemmeno tifare per Roma e ChievoVerona Valpo, avversarie di viola e rossonere nell'ultima giornata.

Se la squadra maschile potrebbe festeggiare lo scudetto sabato alle ore 20, al termine della gara contro la Fiorentina, alle 12.30 dello stesso giorno scende in campo anche la Juventus Women di Rita Guarino nell'ultima giornata della serie A femminile. La formazione bianconera, al suo 2° anno di vita dopo aver rilevato il titolo sportivo del Cuneo, può vincere il 2° scudetto consecutivo. A differenza dei maschi, però, le donne bianconere sentono il fiato sul collo di Fiorentina e Milan, distanti rispettivamente 1 e 2 punti. Gama e compagne giocheranno in casa dell'Hellas Verona, formazione che ha ottenuto la matematica salvezza lo scorso sabato vincendo il derby contro il ChievoVerona Valpo grazie a un gol di Pasini sul finire del primo tempo. Le future avversarie delle bianconere sono una squadra con età media molto bassa e diversi elementi vestono anche la maglia delle Nazionali giovanili azzurre. Le scaligere non regaleranno nulla, volendo anche vendicare il 5-1 subito all'andata. La Juve però non può fallire l'appuntamento: una mancata vittoria significherebbe non solo la quasi certezza di perdere lo scudetto ma ci sarebbe il serio rischio di vedere sfumare anche la qualificazione alla Champions League a cui si qualificano solo le prime due classificate. Proprio la competizione europea, assieme alla Supercoppa Italiana persa contro la Fiorentina, è il grande rammarico della stagione: la squadra bianconera non è attrezzata ancora per arrivare fino in fondo e al momento squadre come Wolfsburg e Lione sono di un altro livello. Tuttavia il Brøndby, formazione danese che ha eliminato la squadra torinese ai sedicesimi di finale, è sembrata tutt'altro che superiore per qualità tecnica alle attuali campionesse d'Italia. Il finale di stagione potrebbe es-

Serie C, Fasella regala il derby alla Femminile Juventus

Penultima giornata in serie C. Nel girone A, Torino Cf e Femminile Juventus si sono affrontate la settimana scorsa. Il derby è andato alle bianconere alleate da Serami. La rete che ha deciso la gara è arrivata da un calcio d'angolo battuto da Tosetto e deviato di testa da Fasella (difensore centrale classe '99, primo gol in carriera in prima squadra). Il risultato è stato blindato poi da due perfette uscite di Serafino e da un salvataggio sulla linea di Tosetto. Con questo successo la Femminile Juventus è certa di chiudere il campionato al 6° posto, esattamente a metà classifica. Ininfluente sarà l'ultima sfida contro la Novese, già sicura del 1° posto finale. Il Torino è invece ottavo a 5 punti dalle bianconere. Vincendo contro lo Spezia, le granate potrebbero ambire a scavalcare le Azalee, che tuttavia non sono attese da un compito difficile: la formazione di Gallarate sfiderà infatti in casa il già retrocesso Caprera.

Federico Scarso

(Foto in alto Juve-Fiorentina allo Stadium; in basso la Femminile Juventus di serie C)



Giornale sportivo per i tifosi di Juventus e Torino

Direttore Responsabile

Roberto Grossi
rogro@inwind.it

Hanno collaborato

Antonio Catapano, Massimo Fiandrino, Ezio Maletto, Andrea Montanari, Paolo Rachetto, Marco Sanfelici, Federico Scarso, Marco Venditti, Ermanno Vittorio

Segreteria di redazione

Cristina Zecchino
amc_juветoro@yahoo.com

Impaginazione e grafica

Silvana Scarpa - Tel. 011 0201860

Servizi fotografici

Salvatore Giglio, Manuela Viganti

Editore

AMC - Art Media Communication

Direttore Editoriale

Gianni Castaldo
amc_juветoro@yahoo.com

Pubblicità

amc_juветoro@yahoo.com

Stampa

I.T.S. SpA

Distribuzione gratuita agli ingressi esterni degli stadi torinesi, eventi e canali commerciali

Autorizzazione Trib. di Torino n. 30 del 27/11/2015. Tutti i diritti riservati. Responsabile del trattamento dei dati personali: Gianni Castaldo

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 17.30 DI GIOVEDÌ 18 APRILE 2019

Presentato il 32° Salone del Libro di Torino

Tema: 'Il gioco del mondo', dal 9 al 13 maggio. Novità per gli spazi e la biglietteria

Il Salone Internazionale del Libro di Torino torna dal 9 al 13 maggio 2019 nei Padiglioni 1, 2, 3 e Oval di Lingotto Fiere. Cinque giorni per raccontare **Il gioco del mondo**, ovvero ibridazioni e identità, felicità e crisi, logiche e irrazionalità, evoluzioni e battute d'arresto: il contemporaneo con le sue tensioni, controversie e speranze attraverso la pluralità delle voci e visioni di scrittori, scienziati, giornalisti, artisti, registi. Un appuntamento in cui ascoltare e condividere storie diventa non solo strumento di decodifica del reale ma anche volontà del superamento delle barriere e responsabilità del fare, in una logica di ripensamento delle relazioni umane. Il programma della XXXII edizione è stato presentato al Teatro Espace martedì 16 aprile alla presenza, tra gli altri, di Sergio Chiamparino, Presidente della Regione Piemonte, e Chiara Appendino, Sindaca della Città di Torino.

NOVITÀ SPAZI E BIGLIETTERIA

A partire da mercoledì 17 aprile, saranno aperte le biglietterie sul sito www.salonelibro.it. Invariati i prezzi: € 10 il biglietto intero, 8 il ridotto. Il biglietto per i bambini dai 3 ai 6 anni è di € 2,50, per i giovani dai 7 ai 26 € 8. Il Salone è aperto giovedì, domenica e lunedì dalle 10 alle 20, venerdì e sabato dalle 10 alle 21. Tra le novità, i 2 ingressi alla fiera. Si potrà entrare da via Nizza 294 e da via Mattè Trucco 70. A quello storico dal Padiglione 1, quindi, si aggiungerà il secondo accesso dall'Oval. Infatti i 13.000 mq dell'Oval ampliano il Salone, che passe-



rà da 51.000 a 63.000 mq di spazi espositivi, per una manifestazione più grande, immaginata come una mappa composita in grado di restituire la molteplicità delle case editrici e della produzione letteraria italiana, alternando piccoli e grandi editori. 40 le sale per gli incontri, tra queste la Sala Oro dedicata ai grandi eventi. Altra novità del 2019 è il trasferimento del Bookstock Village nel Padiglione 2, cuore del Salone, che avrà anche corridoi più ampi, spazi liberi e di sosta. Aumenteranno infatti le aree di ristorazione per il pubblico e i servizi. E ancora, il 2019, è l'anno in cui nasce, in seno alla manifestazione, il primo Board di Sostenibilità multi-stakeholder legato a un evento,

per avviare il percorso che porterà verso un Salone del Libro sostenibile. L'iniziativa Il Prossimo Passo, voluta da Maurizia Rebola e da Silvio Viale, e incoraggiata da Stefania Farina, si inserisce nel quadro dell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel 2015.

LE 3 INAUGURAZIONI

La sera di mercoledì 8 maggio, ore 20.30, ad aprire la riflessione del Salone del Libro sarà l'intervista impossibile a Leonardo Sciascia, a 30 anni dalla morte del più scettico scrittore del Novecento italiano. Ha contraddetto e si è contraddetto, così recita il sottotitolo dell'evento. La curatela del testo è affidata a Christian Raimo, scrittore e critico culturale, mentre la regia è

nelle mani di Veronica Cruciani. Sul palcoscenico, il talentuoso Fausto Russo Alesi, giovanissimo Premio Ubu, interpreterà lo scrittore, mentre la giovane attrice Linda Caridi sarà una giornalista che va a trovarlo nella sua casa senza tempo di Racalmuto. Fernando Savater prenderà parola giovedì 9 maggio, ore 11, presso la Sala Oro del Lingotto, con la grande lezione inaugurale 'Dov'è l'identità culturale europea', per trovare risposte a una serie di domande di stringente attualità. Che cosa accomuna i cittadini del Vecchio continente? Forse un certo modo di intendere la democrazia? Oppure un particolare riguardo verso valori umani non negoziabili? La letteratura, l'arte, la filosofia? O il modo in cui si guarda all'idea di comunità? Risponderà uno dei pensatori più importanti degli ultimi decenni per tracciare un identikit dell'Europa in un anno che vede appuntamenti importanti, dal trentennale della caduta del Muro di Berlino alle elezioni europee. Ma per la prima volta anche il Bookstock Village avrà una sua inaugurazione. Giovedì 9 maggio alle ore 10.30 saranno Paola e Claudio Regeni a raccontare, con il direttore di Radio3 Marino Sinibaldi, loro figlio Giulio, il suo lavoro in Egitto e i desideri che aveva per il proprio futuro e per quello del mondo. Interviene Alessandra Ballerini, l'avvocato che dopo la sua morte sta lavorando per ottenere verità e giustizia.

Paolo Rachetto

News Teatro

Al Carignano 'Se questo è un uomo'

Auschwitz raccontato da Primo Levi, regia di Valter Malosti



La voce di Primo Levi è la voce che più di ogni altra ha saputo far parlare Auschwitz: la voce che da oltre settant'anni, con *Se questo è un uomo*, racconta ai lettori di tutto il mondo la verità sullo sterminio nazista. È una voce dal timbro inconfondibile, mite e salda: «Considerate che questo è stato». Oggi, nel centenario della nascita di Levi, il direttore del Teatro Piemonte Europa, Valter Malosti, firma la regia di *Se questo è un uomo*, scegliendo di porre in uguale

risalto l'uomo di pensiero e il testimone del Lager. L'esecuzione scenica dell'opera è coprodotta dal Tpe con il Teatro Stabile di Torino, con la consulenza del Centro internazionale di studi Primo Levi. Il testo è curato dallo stesso Malosti e da Domenico Scarpa. *Se questo è un uomo* è un'opera acustica. Levi restituisce la babele del campo - i suoni, le minacce, gli ordini, i vocaboli gergali incomprensibili, i rari discorsi chiari e distinti - orchestrandola sulle lingue parlate in quel perimetro di filo spinato: i «barbarici latrati» dei tedeschi, lo yiddish degli ebrei orientali, il polacco della regione di Auschwitz, l'italiano dei pochi connazionali in grado di non soccombere, il francese adottato come lingua franca. In un contesto neutro ed essenziale - la scenografia di Margherita Palli, tale da concedere il minimo all'immaginario della Shoah - la polifonia di Primo Levi si convertirà nella pronuncia scenica di Valter Malosti: una distillazione irripetibile di voci, di suoni e di silenzi. Al Carignano dal 23 aprile al 12 maggio. (pa.ra)

'Città inferno' al Gobetti

Un affresco a 7 voci sulla vita disperata della galera



Tratto dal romanzo "Roma, via delle Mantellate" di Isa Mari (figlia della star del cinema muto Febo Mari). Liberamente ispirato alla pellicola "Città inferno", regia di Elena Gigliotti, nel quale la compagnia nO (Dance first. Think later) fa rivivere parte della storia: una ragazza per bene finisce in galera per colpa di un fidanzato delinquente che la compromette e la manda dietro le sbarre al suo posto. Nell'inferno del carcere la perdita dell'innocenza sarà inevitabile. Gigliotti pesca nelle pagine di cronaca nera dagli anni '40 ad oggi per mettere insieme assassine, fattucchiere, adultere e ladre seriali provenienti da tutta Italia e realmente esistite. Un magma di esistenze dentro un minimo spazio vitale: una cella di due metri per due. Queste antieroina si confrontano, scontrano, raccontano il loro vissuto, sopraffazioni, atrocità, peccati e pene d'amore; convivono fra alti e bassi, silenzi e mugugni, parolacce, litigi e canzoni. Ognuna ha la sua lingua, il suo dialetto: "L'insieme di queste lingue costituisce la bellezza musicale che è l'Italia stessa", sottolinea la regista. L'allestimento è scandito da innesti video: scene in bianco e nero e testimonianze delle detenute narrate attraverso proiezioni e registrazioni. Una storia che parla di donne, di violenza, di libertà repressa, di condivisione forzata, di colpa senza possibile redenzione. Al Gobetti dal 22 al 28 aprile. (pa.ra)



Spettacoli e Cultura

A Saluzzo il 'Marchesato Opera Festival'

Ottava edizione: la cultura musicale rinascimentale e barocca sviluppatasi attorno alla corte reale spagnola

Dal 13 al 21 luglio torna il Marchesato Opera Festival (MOF). La rassegna concertistica di musica antica nata con l'obiettivo di alimentare la vocazione musicale della Città di Saluzzo, valorizzandone storia e patrimonio artistico, giunge quest'anno alla sua ottava edizione. Per oltre una settimana i prestigiosi palazzi dell'antica capitale del Marchesato (la Castiglia, l'Antico Palazzo Comunale, il chiostro e la chiesa di San Giovanni, l'ex monastero dell'Annunziata, Casa Cavassa, Villa Belvedere) e luoghi di altrettanto fascino simbolo delle Terre del Monviso quali il Castello di Lagnasco e la Collegiata di Revello, saranno alcuni dei gioielli architettonici che ospiteranno i concerti del MOF 2019. Come nelle precedenti tre edizioni, il MOF valica i confini nazionali per fare tappa a Embrun (Francia), con un concerto di organo nella prestigiosa cattedrale, nell'ambito del

festival L'Heure de l'Orgue. Acá y Allá- ESPAÑAS, questo il titolo di un'edizione dedicata interamente alla Spagna: un chiaro omaggio a un'area geografica ritenuta fondamentale per la storia della musica barocca. Il Festival è organizzato dal Comune, in collaborazione con la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale e la Fondazione Artea. L'edizione 2019 del Marchesato Opera Festival prenderà in esame sia la cultura musicale rinascimentale e barocca sviluppatasi attorno alla corte reale spagnola, sia l'influenza che questa esercitò sulla cultura indigena delle colonie sudamericane, come testimonia ad esempio la "Misa Criolla o Misa de indios", un'opera piena di suggestioni, capolavoro del maestro argentino Ariel Ramírez. Nell'allestimento dei concerti, accanto ad artisti professionisti ormai affermati, verranno coinvolti studenti senior adeguatamente selezionati. Per la



nuova edizione segnaliamo il ritorno di alcuni grandi artisti che nel corso delle passate edizioni hanno saputo incantare letteralmente il pubblico: Francesco Corti, Eduardo Egúez e Pablo Valetti. Mentre sarà per la prima volta a Saluzzo Gabriel Garrido, maestro preparatore e direttore dell'opera finale. Tra i musicisti professionisti spicca inoltre la presenza di Ferran Savall: figlio d'arte (suo padre è Jordi Savall e sua madre Montserrat Figueras), Ferran è un chitarrista

e cantante catalano che attinge dalla musica antica e in particolare alla cultura mediterranea per creare un linguaggio artistico proprio, fresco e aggiornato. Sarà riproposta anche quest'anno, inoltre, una serie di eventi con gli artisti del Circo Vertigo, pensati per avvicinare alla musica antica anche un pubblico generico, creando contaminazioni con forme artistiche moderne. Uno degli appuntamenti clou sarà la "Notte del MOF" che sabato 13 luglio chiuderà la prima giornata del festival

con momenti di animazione musicale e teatrale in un percorso alla scoperta del centro storico della città, mentre tutti i siti museali cittadini rimarranno aperti dalle 21 alle 24 con ingresso gratuito e la possibilità di visite guidate. La serata culminerà nello spettacolo "Siete tutti pazzi! Una serata con Don Chisciotte" dove i testi ideati dal musicologo Corrado Rollin ed ispirati al romanzo di Miguel de Cervantes si alterneranno a immagini tratte dalla ricca filmografia de-

dicata al celebre romanzo spagnolo, il tutto corredato dalle musiche eseguite da Pablo Valetti con l'Orchestra Accademia La Chimera. Altro appuntamento dedicato al cavaliere errante sarà sabato 20 luglio con "Il cuore di Chisciotte" di Gek Tessaro: uno spettacolo visionario e poetico, che propone un percorso di suggestioni liriche sul tema dei cuori in viaggio. I racconti si "animano" mediante l'utilizzo della lavagna luminosa, sulla quale Gek Tessaro realizza con tecniche diverse le immagini, creandole per la maggior parte sul momento. Il MOF si concluderà domenica 21 luglio con "D. Zipoli: San Ignacio - Una giornata nelle missioni gesuitiche", ad opera dell'Orchestra Accademia La Chimera e degli attori de La Tea Talía / Cantieri Teatrali con la regia di Raúl Iañza. Una produzione inedita e originale in cui la musica interagisce con il teatro.

Paolo Rachetto

'Fiori & Vini' a Carignano

Una ventata di colori e sapori primaverili



Il Comitato Manifestazioni Carignano, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sta preparando diverse novità per la 26ª edizione di "Fiori & Vini", mostra Mercato che si terrà come da tradizione all'interno del Parco Comunale nella giornate di sabato 11 e domenica 12 maggio. Protagonisti nel colorato parco saranno i vivaisti con mirabili allestimenti floreali, esposizioni di piante da interno e da giardino, nonché attrezzature e tutto ciò che inerisce alle aree verdi. Sempre in linea con il fil rouge della qualità dell'offerta fuori dalle mura del parco, lungo le vie Frichieri e Monte di Pietà, espositori artigianali selezionati provenienti da tutto il Piemon-

te presenteranno al pubblico le proprie creazioni. Il secondo fiore all'occhiello di "Fiori & Vini 2019" sono le eccellenze vitivinicole del territorio che proporranno degustazioni, aperitivi e cene presentati dai Sommelier AIS, sin dal venerdì sera. Come sempre interessante il corredo di iniziative culturali che arricchiranno le proposte al pubblico durante tutto il weekend carignanese, con mostre di pittura presso le sale del Municipio e di Villa Bona e una mostra di scultura nella ex sala consiliare in piazza San Giovanni. Si comincia dunque con il consueto prologo dell'apertura di "Sapori in Piazza" in piazza Liberazione venerdì 10 maggio alle ore 19.00, mentre l'inaugurazione ufficiale della 26ª edizione di "Fiori & Vini" si terrà all'interno del Parco Comunale sabato 11 maggio alle ore 10.30 e a seguire alle ore 11.00 la 2ª edizione di "Cantine a Carignano" con degustazione, presso Piazza della Fontana Parco via Monte di Pietà. Sabato sera spazio al divertimento presso il Teatro Cantoreggi alle ore 21 con lo spettacolo "Comedy Ring": si ride in compagnia dei comici e cabarettisti dei programmi televisivi cult Zelig e Colorado. (pa.ra)

RADIO ANTENNA 1

 R.A. Uno 104e7

www.antennaunoradio.com

LYSF

 La Vecchia Signora del Football

Tutti i MARTEDI' dalle 18.00 alle 20.00

condotto da Renato Ghelli
in studio Roberto Grossi,
Direttore 'JuveToro'



RENAULT
Passion for life

ECO+BONUS RENAULT

Renault anticipa gli incentivi statali.



Nuova Renault **CLIO MOSCHINO**

Fino a **5.500€** di **VANTAGGI***

Con Programma Ecobonus
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,73%

ANCHE DOMENICA

MOSCHINO

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Vantaggi riferiti a CLIO MOSCHINO LIFE dCi 75 con aria condizionata a € 12.100, validi in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 3.650, importo totale del credito € 10.170,16 (include finanziamento veicolo € 8.450 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 421,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 25,43 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.489,90, Valore Futuro Garantito € 7.392,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 11.660,06 in 36 rate da € 118,56 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,73%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 28/02/2019.

Renault raccomanda elf

renault.it

RABINO
PINEROLO - AVIGLIANA

CONCESSIONARIA RENAULT RABINO

Corso Torino, 240 - PINEROLO - Tel. 0121 70360

Corso Torino, 18 - AVIGLIANA - Tel. 011 9348858

www.rabinosport.com

Giletti

1884

Calze tecniche per lo sport

*Filati per
passione
dal 1884*



**TUTTI I PRODOTTI SONO DISPONIBILI ONLINE
SUL SITO WWW.GILETTI.IT**

PHANTOM 50



Giletti S.p.A. Via Provinciale, 51 - 13835 Ponzzone Biellese (BI)
Tel. +39.015.777041 r.a. - Fax +39.015.777104 - E-Mail: giletti@giletti.it
Magazzino di Carpi: Via dell'Agricoltura, 29 - 41012 Carpi (MO)
Tel. + 39.059.645197 Fax + 39.059.6229046

seguiaci anche su 
facebook.com/gilettispa

MADE IN ITALY

